

ALTA FORMAZIONE

Nasce la Scuola di perfezionamento in Medicina veterinaria preventiva, Sanità pubblica e Sicurezza alimentare

A Orvieto la prima iniziativa nazionale della nuova realtà istituita da Società italiana di medicina veterinaria preventiva, Istituto superiore di sanità e Fondazione "Città di Orvieto". La Scuola inizierà nel 2010 percorsi formativi per la qualificazione della dirigenza veterinaria e sanitaria e per l'accesso alle funzioni dirigenziali di struttura complessa.

Essere pronti ad affrontare gli sviluppi futuri di una Medicina veterinaria preventiva in costante evoluzione. Nasce con questo scopo una nuova realtà per l'alta formazione nel campo della Sanità pubblica veterinaria, a partire dalla preparazione dei suoi quadri apicali. Un organismo scientifico e operativo che promuoverà l'attività di ricerca e di educazione continua, con particolare riferimento all'epidemiologia e alla prevenzione.

Con la convenzione sottoscritta il 16 dicembre scorso, presso palazzo Coelli a Orvieto, tra Società italiana di medicina veterinaria preventiva (SIMeVeP), Istituto superiore di sanità (Iss) e Fondazione per il Centro studi "Città di Orvieto" è stata istituita ufficialmente, la *Scuola di perfezionamento in Medicina veterinaria preventiva, Sanità pubblica e Sicurezza alimentare*. Alla presentazione della nuova realtà di alta formazione, che inizierà la sua attività nel 2010, sono intervenuti Antonio Concina, sindaco di Orvieto, Stefano Talamoni, direttore della Fondazione per il Centro studi "Città di Orvieto", Adriano Mantovani, del Centro OMS-FAO per la Sanità pubblica veterinaria, Agostino

Macrì, direttore del Dipartimento di Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Franco Morioni, preside della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Perugia, Maria Donata Giaimo, responsabile del Servizio di prevenzione della Regione Umbria, Aldo Grasselli presidente della SIMeVeP, Mario Sargenti, dell'Asl 4 di Terni, coordinatore Cersal.

In occasione della presentazione si è tenuto il seminario di aggiornamento *Epidemiologia delle infezioni da virus dell'influenza A (H1N1) nell'uomo e negli animali*, moderato da Silvano Severini, direttore generale dell'IZS Umbria e Marche, Vincenzo Panella, direttore generale ASL 4 di Terni e Marco Cristofori, ASL 4 di Terni, coordinatore scientifico Cersal, cui hanno partecipato Giovanni Rezza, direttore del Dipartimento malattie infettive dell'ISS ed Emanuela Foni, dell'IZS della Lombardia e dell'Emilia Romagna.

«La scuola di perfezionamento è un progetto a valenza nazionale che abbiamo voluto con forza - spiega il presidente SIMeVeP, Grasselli - offrirà l'opportunità a tutti coloro che vogliono sviluppare attitudine alla direzione dei servizi veterinari di

acquisire le conoscenze fondamentali per questo tipo di ruolo. La Scuola affronterà poi tutte le innovazioni scientifiche, le politiche sanitarie e metodologiche di sanità pubblica in un'ottica di formazione permanente. Il progetto prevede relazioni con le altre istituzioni che operano nella medicina preventiva: Istituti zooprofilattici e amministrazioni regionali e provinciali, le Università e le altre Società scientifiche».

«Una risposta - sottolinea ancora Grasselli - all'esigenza di una sempre maggiore preparazione di fronte alle urgenze legate a malattie emergenti e riemergenti, ai nuovi aspetti della sicurezza alimentare (connessi alla valutazione del rischio e alla regolamentazione comunitaria), alla tutela dell'ambiente e della fauna selvatica, ai mutamenti del clima, all'igiene urbana e al benessere animale».

Un quadro complesso e in costante mutamento che necessita di strategie e strumenti inediti che la Scuola si propone ora di fornire a veterinari e tecnici dei servizi territoriali, professionisti che sono deputati al controllo delle varie fasi delle produzioni primarie e di trasformazione, zootecniche e degli alimenti. L'attività della nuova Scuola vedrà anche momenti formativi specifici rivolti a soggetti e professionalità diverse. A questo scopo verranno sottoscritti accordi con soggetti pubblici e privati, università ed enti di ricerca.

La Scuola avrà sede a Orvieto, nei prestigiosi locali della Fondazione situati accanto al Duomo. La Fondazione Città di

Orvieto è un istituto culturale pubblico che ha tra i suoi scopi l'attività di ricerca e formazione di livello universitario e *post* universitario di elevato valore scientifico. Presso la Fondazione, che curerà gli aspetti logistici e, insieme alla SIMeVeP, quelli amministrativi, è attivo, inoltre, un Centro studi per la ricerca biostatistica ed epidemiologica in sicurezza alimentare.

L'Istituto superiore di sanità, coerentemente ai suoi scopi istituzionali, si occuperà della messa a punto di programmi didattici e di ricerca e del loro coordinamento scientifico.

Per parte sua, la SIMeVeP, ha alle spalle un'importante esperienza nei campi della promozione, divulgazione e aggiornamento rivolti agli operatori della prevenzione, ma anche a quelli economici e ai cittadini. In oltre sette anni di attività ha acquisito uno specifico *know how* e una certificazione di qualità nella progettazione ed erogazione di corsi di formazione di carattere scientifico, con attività Ecm (per la realizzazione delle quali la Società è un'agenzia accreditata a livello nazionale) finalizzate proprio a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali del personale della sanità pubblica.

La convenzione siglata dai tre "costituenti" avrà durata quinquennale e prevede, tra l'altro, la creazione di una commissione paritetica, che programmerà e regolerà le attività della Scuola e che ne eleggerà il direttore e il comitato scientifico che si occuperà, più nello specifico, di programmi e progetti di ricerca.



Momento della giornata di presentazione della scuola. Da sinistra Agostino Macri, Aldo Grasselli, Marco Cristofori, Stefano Talamoni.